

Carissimi,

in questa profonda crisi legata all'epidemia che ci sta colpendo occorre sempre più trovare il modo di restare uniti, connessi, attivi tra di noi e con i nostri volontari e cercare di mantenere se non creare nuovi rapporti con la società in cui viviamo.

Stiamo cercando quasi quotidianamente di inviare messaggi, letture, contatti attraverso la posta elettronica, sui social, sul nostro sito.

E' questo il momento di cercare di darci, se non certezze sul nostro futuro, cosa impossibile, almeno segnali di vita, presenza e speranza.

Per questo motivo abbiamo deciso di creare un **numero verde nazionale Avo** da pubblicizzare e diffondere ovunque, al quale possano rivolgersi i nostri volontari costretti in isolamento forzato, le direzioni sanitarie che non riescono più a contattarci e magari hanno richieste o proposte da rivolgerci, gli anziani segregati nelle case di riposo o chiusi nelle loro case, i famigliari dei pazienti ricoverati e da ultimo i cittadini che mossi da questa emergenza stiano meditando di avvicinarsi al mondo del volontariato sanitario.

Il numero verde AVO è il seguente: **800 300 869**: è ovviamente gratuito per chi chiama e sarà operativo a partire dal prossimo 25 marzo coprendo una fascia oraria quotidiana indicativamente dalle 9 alle 20.

Una ventina di nostri volontari hanno gentilmente dato la loro disponibilità per formare un gruppo che potrà rispondere alle chiamate che ci arriveranno: un grazie particolare deve essere loro riservato.

A inizio settimana pubblicheremo sul sito www.federavo.it e su tutti i social un banner per pubblicizzare il nuovo servizio e un comunicato stampa verrà inviato a tutte le testate giornalistiche di cui possediamo indirizzo mail.

Tocca però a voi ora, capillarmente e massicciamente, diffondere e rendere pubblico il numero con tutti i mezzi e canali di cui potete disporre.

E' possibile immaginare che inizialmente le chiamate non saranno molte, ma con la progressiva diffusione del numero, pensiamo che il servizio potrà diventare un momento di confronto e di contatto importante.

Si tratta di un ulteriore investimento a favore della nostra immagine che potrà servire anche e forse soprattutto per il futuro, sperando che questa terribile emergenza possa essere superata al più presto.

Stiamo in contatto, non perdiamoci d'animo ma cerchiamo anzi di dimostrare che la nostra presenza, il nostro "esserci" non sta venendo meno ma assume forme diverse e che usciremo da questa crisi più forti, più uniti, più consapevoli e responsabili del nostro ruolo.

Segnaliamo al proposito che Padre Arnaldo Pangrazzi continua a dimostrarci la sua presenza con scritti morali e spirituali legati all'emergenza sanitaria che sono stati e verranno pubblicati sul nostro sito e sulle nostre pagine social.

Da ultimo vi invitiamo a prendere nota del fatto che, come avrete letto, il 17 marzo scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto "Cura Italia" che, all'art. 35, detta disposizioni che riguardano anche la nostra associazione.

Nello specifico, in forza della citata disposizione di legge, le AVO - per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale – **potranno approvare i propri bilanci entro la data del 31 Ottobre 2020**, e ciò anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto.

Inoltre, le AVO che non hanno ancora provveduto all'**adeguamento dello statuto in forza della disciplina del Codice del Terzo Settore**, potranno provvedervi entro il medesimo termine del **31 ottobre 2020**. Ovviamente la Segreteria e l'Ufficio legale Federavo sono a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento.

Nel ribadirvi quindi l'invito a stare in casa, a prendervi cura di voi per poter aver cura di noi tutti, vi giunga da parte mia personale e di tutto il Consiglio Congiunto Federavo il più caro e affettuoso saluto.

Massimo Silumbra